



COVID-19, PUBBLICATO IL DPCM DEL 25 MARZO 2020: AGGIORNAMENTI SU CONTROLLI, DIVIETI E UN NUOVO MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE PER GLI SPOSTAMENTI

Scansiona il QRCode per visionare maggiori dettagli



Categories: [Agenzia coesione territoriale](#), [Comunicazione](#)

Tag: [emergenza sanitaria](#)

Data:20200326

È disponibile sulla Gazzetta Ufficiale il [DPCM del 25 marzo “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”](#). Con questo Decreto sono riviste e ampliate tutte le misure restrittive volte al contenimento del covid-19.

Tali misure potranno essere **adottate per periodi «predeterminati»** non superiori a 30 giorni e reiterabili e modificabili fino al 31 luglio, termine dello stato di emergenza nazionale di sei mesi dichiarato dal Governo il 31 gennaio scorso, ma le restrizioni potranno essere rimodulate, in aumento o in diminuzione, secondo l'andamento dell'epidemia.

E' confermata **la possibilità per il Prefetto di far rispettare sospensioni e misure di contenimento anche con l'utilizzo dell'esercito**. Al personale militare verrà attribuita la qualifica di agente di pubblica sicurezza.

Il provvedimento interviene anche per **riordinare la disciplina delle misure precedenti** e regolamentare i rapporti tra l'attività del **Governo** e del **Parlamento**. Ogni iniziativa governativa deve essere trasmessa ai Presidenti delle Camere e l'esecutivo assicura un dialogo costante ed un aggiornamento ogni 15 giorni.

Vengono inoltre regolati i rapporti tra gli interventi dell'esecutivo e le **Regioni**: i presidenti di Regione possono adottare anche provvedimenti e misure più restrittive, soprattutto in materia di Sanità, ma rimane al Governo la funzione di

coordinamento e garanzia di omogeneità.

Novità importanti anche in materia di **multe**, con sanzioni amministrative da 400 fino a 3mila euro per chi viola i divieti di spostamento e le misure restrittive, con una riduzione del 30% per pagamenti entro i 30 giorni successivi alla notifica o al verbale, almeno fino al 31 maggio 2020. Nel caso in cui la violazione avvenga per mezzo di un'auto, la sanzione viene aumentata fino ad un terzo dell'importo, ma è escluso il fermo amministrativo.

Il testo unico delle leggi sanitarie prevede un inasprimento della **sanzione per chi diffonde virus**, con l'arresto da 3 a 18 mesi e l'ammenda da 500 a 5mila euro. Confermato il carcere fino a cinque anni per chi **non rispetta l'obbligo di quarantena**.

Le restrizioni oggi in vigore, fissate dai DPCM dell'11 e del 22 marzo u.s., resteranno in vigore fino al 4 aprile p.v.

Disponibile il nuovo [modulo di autocertificazione per gli spostamenti](#), **aggiornato al 26 marzo 2020**.

Per meglio orientare i cittadini nella normativa adottata dall'inizio dell'emergenza sanitaria, il **Dipartimento della Protezione Civile** ha elaborato un **Testo Unico sul Coronavirus**, riportando i diversi interventi adottati a **febbraio e marzo** (vedi approfondimenti).

Il Decreto entra in vigore dal 26 marzo 2020.

Approfondimenti:

[DPCM del 25 Marzo 2020 pubblicato sulla GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020](#)

[Testo Unico sul Coronavirus](#) - Dipartimento della Protezione Civile

[Modulo autocertificazione aggiornato al 26 marzo 2020](#)

[Vai alla notizia dedicata al DPCM del 22 marzo 2020](#)